



PIATTAFORMA L5: PROPOSTE PER IL GOVERNO DELLA CITTÀ DI SANTENA

“La democrazia vive di buone leggi e di buoni costumi.”

Norberto Bobbio

“Un’Italia senza mafie è un’Italia che ha messo mano risolutamente alla questione del potere, della sua concezione e della sua gestione, soprattutto nella dimensione pubblica.

Libera contribuisce dal 1995 allo sforzo del nostro Paese contro le mafie. Libera vuole un’Italia capace di democrazia compiuta, capace cioè di sgombrare lo spazio pubblico dalle mafie e dalla loro cultura. Inevitabile quindi per noi entrare nel dibattito che porterà alle prossime elezioni.”

Con questa premessa Libera diede vita alla sua prima piattaforma “L 10”, volta ad interrogare la politica nella competizione elettorale del 2010. **Oggi, come Presidio “Libero Grassi” di Santena e Villastellone**, forti di quell’esperienza e di quante ne sono seguite, consideriamo indispensabile una reazione coraggiosa di tutte le forze politiche **per contrastare il rischio di infiltrazioni mafiose sul territorio e lanciamo la piattaforma L5 Santena.**

Chiederemo pubblicamente a tutti i candidati sindaco di sottoscrivere i cinque punti di seguito elencati. Controlleremo poi, con attenzione, che vengano rispettati gli impegni così assunti, persuasi che una buona politica sia un’arma fondamentale nel contrasto alle mafie.

POLITICA ED ETICA

- Chiediamo che non siano candidate persone rinviate a giudizio o condannate, anche solo in primo grado per a)reati di mafia, b) reati contro la pubblica amministrazione, c) delitti non colposi contro la persona o il patrimonio. Chiediamo, inoltre, che lo stesso criterio sia esteso a tutte le nomine di competenza del Sindaco e sia applicato anche qualora il reato o la pena siano stati dichiarati estinti per prescrizione, amnistia o indulto. Chiediamo infine che le cariche di Sindaco e di Assessore non siano cumulabili con altri incarichi elettivi o di nomina della Pubblica Amministrazione.
- Chiediamo alla futura Amministrazione Comunale di aderire ad *Avviso Pubblico: Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie* (di cui si allega la Carta di Intenti) e di impegnarsi concretamente a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella pubblica amministrazione e sui territori da essa governati, adottando procedure che permettano di agire in perfetta trasparenza in materie di appalti, di gestione delle discariche e smaltimento dei rifiuti.
- Chiediamo che venga tutelato il buon svolgimento delle votazioni durante le elezioni, secondo i dettami costituzionali, in particolare che non ci sia nessun tipo di condizionamento del voto.

POLITICA E TRASPARENZA

- Chiediamo che siano migliorate tutte quelle misure intese ad accrescere la possibilità per i cittadini di accedere alle informazioni. Chiediamo di pubblicare sul sito del Comune le registrazioni dei consigli comunali e che venga istituita l'anagrafe pubblica degli eletti, degli amministratori pubblici, delle nomine di competenza del Sindaco e di coloro che ricoprono ruoli pubblici nelle società comunali o partecipate.
- Chiediamo pertanto che gli interessati rendano noti:
 - a. Nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale; incarichi elettivi o di nomina ricoperti nel tempo.
 - b. I compensi, lo stipendio, i rimborsi e/o i gettoni di presenza, nonché i benefit percepiti a qualsiasi titolo dal Comune e dalle società comunali o partecipate; la dichiarazione dei redditi relativa l'anno precedente l'assunzione dell'incarico, degli anni in cui si ricopre l'incarico e dell'anno successivo.
- Chiediamo inoltre la pubblicazione sul sito del comune:
 - a. Versione integrale del bilancio secondo le scadenze annuali programmate, ma soprattutto una riclassificazione del bilancio economico per poter aver una più chiara comprensione delle scelte di spesa effettuate
 - b. Elenco degli incarichi affidati dal Comune e dalle società partecipate.
 - c. Elenco dei lavori pubblici in corso d'opera con l'indicazione del R.U.P., del direttore dei lavori, della ditta appaltatrice e delle eventuali variazioni in corso d'opera.

POLITICA E LEGALITA'

- Chiediamo alla futura amministrazione di mettere in atto percorsi di formazione e informazione sull'uso consapevole del denaro e sui problemi connessi all'usura e al racket. Chiediamo inoltre di aderire a campagne di sostegno alle problematiche economiche collegate ad esperienze di micro credito e delle fondazioni antiusura, come già avvenuto nel febbraio 2009.
- Chiediamo che il Comune, in ottemperanza alla legge regionale n. 14 del 2007, si impegni nel celebrare il 21 di marzo, giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, e nell'attivazione di tutti gli interventi previsti dalla legge al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità.

POLITICA E TERRITORIO

- Chiediamo al futuro sindaco che si impegni ad utilizzare il PTC provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento), recepito dal PTR (Piano Territoriale Regionale) così da favorire una maggior preservazione dell'ambiente e delle aree verdi salvaguardando sia il paesaggio che il suolo regionale, evitando speculazioni, consumo del territorio e impermeabilizzazione dei suoli.

(Vedi riferimenti: nuovo PTR (DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011) pubblicato sul BUR n.32 dell'11 agosto 2011 e la Variante al PTC della Provincia di Torino (PTC2) (DCR n.121-29759 del 21 luglio 2011)

POLITICA E CICLO DEL CONTRATTO PUBBLICO

- Chiediamo che non si utilizzi il criterio del massimo ribasso nelle procedure di acquisizione di opere, forniture o servizi da parte del Comune.
- Chiediamo che, per tutti gli appalti pubblici, il R.U.P. pretenda il rispetto dell'art.118, comma 11, del D.lgs 163/2006 relativo all'obbligo di comunicazione alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, del nome del sub-contrattante, dell'importo del contratto, dell'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. (vedi allegati)